

SOGGIORNI SOCIOSANITARI PER DISABILI

I soggiorni sociosanitari per disabili si collocano nell'ambito delle azioni a sostegno dell'integrazione delle persone con handicap e rappresentano un intervento di sostegno e sollievo alle famiglie attraverso azioni in grado di:

- realizzare condizioni di benessere;
- sviluppare capacità relazionali e comunicative;
- creare momenti di socialità;
- sperimentare le proprie capacità di comunicazione e di integrazione con il gruppo;
- esprimere le proprie esigenze ed aspettative al di fuori del contesto familiare;
- creare occasioni protette per sperimentare percorsi di autonomia;
- sostenere la famiglia nell'impegno assistenziale.

I destinatari sono persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, in possesso di certificazione di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) individuati dal Comune di Genova in collaborazione con ASL 3 genovese.

L'iscrizione al servizio avviene su richiesta delle famiglie, che hanno manifestato interesse a partecipare, tramite i servizi territoriali del Comune (Ambiti Territoriali Sociali) e della ASL. Le domande sono raccolte a livello cittadino presso la Direzione Politiche Sociali.

I soggiorni si svolgono in località marine, montane e collinari turisticamente attrezzate e con possibilità di accesso in tempi rapidi ad un ambulatorio medico e/o ad un presidio sanitario.

I servizi compresi sono:

- il servizio di trasporto per il raggiungimento delle località e per ritorno, con accompagnatori e mezzi idonei al trasporto di carrozzelle ed ausili necessari;
- servizio alberghiero a pensione completa, comprendente colazione, pranzo e cena (bevande incluse)
- la pulizia quotidiana delle camere, il rifacimento dei letti e il cambio della biancheria;
- pasti adeguati alla tipologia dei partecipanti;
- servizio di animazione;
- servizio di assistenza alla persona nelle 24 ore;
- servizio di assistenza infermieristica (es. somministrazione di farmaci, controllo di particolari diete, attuazione di interventi di pronto soccorso, ecc.).

I soggiorni sono organizzati in gruppi formati da un massimo di 6/7 persone, per consentire il miglior svolgimento delle attività, nel rispetto delle esigenze e dei ritmi dei partecipanti e avranno avvio entro la prima decade del mese di settembre.

Le attività si realizzano attraverso équipe formate da figure professionali dedicate (OSS, ADEST, OSA, OTA, infermiere professionale) e da un coordinatore per ogni turno di soggiorno.